

# CORRIERE CREMONESE

## GIORNALE POLITICO E LETTERARIO

UFFICIALE PER LE INSERZIONI DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA.

Si pubblica il Mercoledì e Sabato

Associazioni  
In Cronaca  
Fondi per la Posta  
Semestre o trimestre in preparazione  
Un Numero separato Contadini 10.

Cremona 10 Luglio

### LEVA DELL'ANNO 1847

Il ministro della guerra ha presentato alla Camera un progetto di legge per la leva annuale, la quale cade in quest'anno sui nati del 1847.

Egli ne ha chiesta l'urgenza affinché possa essere approvato prima della proroga della sessione, pur dichiarando che la classe colpita dalla coscrizione cui il suo disegno di legge si riferisce non sarà chiamata sotto le armi se non nei primi giorni dell'anno 1869.

La proposta ministeriale fu subito passata agli uffici e ci dicono che abbia incontrato nei medesimi una viva opposizione.

A prima giunta, dice la Nazione, sembra strano che opposizione possa muoversi in simili argomenti: ma la stranezza è ancor maggiore di quello che si possa credere, quando si pensi alle ragioni da cui codesta opposizione muove.

Il ministro della guerra tenendo conto dei voti espressi dal Parlamento per una riduzione di circa 30 milioni nei bilanci della guerra e della marina ha creduto dover restringere il contingente da chiamarsi sotto le armi dentro i limiti della più stretta necessità.

Invece di chiedere un contingente proporzionato a quello delle leve precedenti, esso si è accontentato di averne uno minore, ma che fosse sufficiente a provvedere ai bisogni dell'esercito. Secondo le proporzioni fin qui seguite egli avrebbe dovuto domandar dai 45 ai 50 mila uomini di prima categoria: ne ha chiesti invece 40 mila; *inde iræ*.

Si è detto e si dice che non sono queste le economie desiderabili; che per esse si distrugge l'esercito, senza migliorare l'ordinamento amministrativo della guerra; che la Camera votando l'ordine del giorno Chiaves ha avuto intendimenti ben diversi da quelli che il Ministro, interpretando in tal guisa il suo voto, le impresta: che infine il sistema che si vorrebbe con questo progetto di legge inaugurare se scema le spese assottiglia però largamente le forze della Nazione, e quindi non può e non deve essere accolto.

Ci pare che codeste censure sieno fuor di proposito. Il ministro della guerra è in caso di conoscere meglio di ogni altro se il provvedimento da lui proposto può tornar o no dannoso all'esercito italiano e alla sua costituzione. Egli ha dato troppe prove di amore all'esercito medesimo per poter dubitare che non gli ne stiano a cuore le sorti. E d'altra parte quando si vogliono economie, quando si votano con tanta facilità, e forse senza ponderarne abbastanza la por-

tata, deliberazioni colle quali si intendono diminuite le spese in due dicasteri di 30 milioni, bisogna poi avere il coraggio di saperlo applicare.

Non vediamo il perché di tutti i timori che la riduzione nella cifra del contingente, solleva. L'Italia ha bisogno, ora più che mai, di darsi ad una politica, che non sia quella delle scongiurate avventure, o delle imprese guerresche. Se il Re all'aprire il primo Parlamento italiano potè dire che fu già il tempo degli audaci propositi, ci pare che la maggioranza di ragione potrebbe ripeterlo oggi, perchè oggi dobbiamo rivolgere tutti i nostri sforzi, tutte le nostre cure a rimediare alle piaghe interne, che ci travagliano e a consolidar l'opera che ci costa tanti sacrifici.

Per lo più, che deve seguire l'Italia non occorre adunque un poderoso esercito, occorre piuttosto una forza regolare bene organata, che costi il meno possibile e che possa rispondere ai bisogni del paese il meglio possibile. — Si può e si deve correggere l'ordinamento di codesta forza; a ciò debbono tendere Ministero e Parlamento: ma oltre alle economie che sono da sperarsi da tali modificazioni, non debbono trascurarsi le altre che possono scaturire dai temperamenti del genere di quello che il Ministero ha adottato e che solleva oggi, si vive le si aspre censure.

Il Ministro della guerra che chiede un contingente d'uomini minore dell'ordinario e che vi assicura che per questo non sarà turbata o scemata menomamente la forza dello Stato, ci pare che sia una rarità della sua specie: noi lo lodiamo dunque né troviamo ragione di accusarlo, se ossequente ai voti della Camera si è adoperato subito a metterli in atto.

Le altre riforme non possono conseguirsi in breve spazio di tempo: necessitano studii, discussioni assai lunghe; questa si compie facilmente e prontamente. Teniamone dunque conto, soprattutto ora che si dice da ogni parte che bisogna studiarvi ravvivare le sorgenti della produzione. Cinque o dieci mila uomini di più lasciati all'agricoltura daranno maggior beneficio allo Stato di 5 o 10 mila uomini di più nelle file della milizia, quando di questi non siavi necessità. Se la necessità vi fosse saremmo i primi a chieder che lo Stato nostro raccogliesse più grande numero di armati: ma non la vediamo oggi, e non crediamo che possa sorgere in breve per l'Italia, la quale giova ancora ripeterlo, ha d'uopo di pensare all'interno e raccogliersi entro sé medesima, onde assicurarsi i frutti di questa stupenda rivoluzione, a cui essa è debitrice della riconquistata indipendenza e della costituita unità.

### GLI ASILI RURALI IN ITALIA.

Errorrebbe chi credesse che la Polemica sollevata nel nostro giornale sulla convenienza di trasformare le scuole comunali primarie in asili della puerizia, fosse una disputa di questi ultimi gloriosi e puramente locale; poiché è già da qualche tempo che, se non magistralmente, a spizico e quasi di traverso la veggiamo far capolino in altri diarii, ed occuparsene con dottrina uomini valenti e serietà pedagogica: il prof. Matteucci, disteso rapito alle scienze e all'Italia, e Ottavio Gigli segretario dell'associazione degli asili rurali, dotissimo uomo, l'hanno prima di tutto sollevata; e si sono fatti campioni coraggiosi della surrogazione sia colle scriverne, sia col discutere in seno a questo benefico sodalizio. A tre volte accenneremo e quanto se ne disse nell'ultima seduta della detta associazione, come appare dal n. 6 del suo giornale *Il Progresso*, uscito in questi giorni, accontentandoci per oggi di riferire dall'Italia di Firenze un articolo, che nel mentre accenna all'incremento della società degli asili, pur essendombra la questione senza risolverla.

L'argomento è così grave, tocca tanti interessi morali e personali, che ci pare degno di essere seriamente sotto ogni aspetto studiato e discusso.

In uno dei prossimi numeri daremo la risposta del sig. Filaleta, e qualche altra scrittura che ci venne spedita in proposito.

L'ultimo pensiero sul quale si è arrestata la mente del compianto Senatore Matteucci si fu l'istituzione degli Asili rurali, per la quale aveva dimostrato un sì vivo interesse in questi ultimi anni da farne la sua occupazione prediletta.

Ecco una delle lettere scritte dal Matteucci in uno degli ultimi giorni di sua vita, essa è in data del 12 giugno, ed è diretta al Senatore Arrivabene, che qualche volta aveva avuto motivo di cortesemente criticare le idee del Matteucci sugli Asili, ma che poi troppo tenero esso pure della istituzione, pubblicava per le stampe il resoconto dell'impianto di un asilo istituito al Castelletto, e modellato in gran parte sulle idee dell'amico e collega suo Matteucci.

Il Matteucci ricevendo il breve lavoro del Conte Arrivabene rispondeva colle seguenti linee:

« Bravo, collega, vi perdono ciò che avete detto al Comitato circa gli asili scuole. Un asilo rurale fondato con 1360 lire e mantenuto con 460 lire ecco il mio sogno, io mi congratulo con voi vivamente.

MATTEUCCI.

L'istituzione di cui tanto si occupava il Matteucci, conta già diversi anni di vita, essa porta per titolo: *Associazione nazionale degli Asili rurali per l'infanzia e redenzione morale ed intellettuale della plebe*.

Oltre la cooperazione attiva ed incessante del Cav. Ottavio Gigli, il Matteucci aveva ottenuto il concorso dei signori Barone Ricasoli, del Conte Terenzio Mamiani, del Marchese Gino Capponi, del Conte Arrivabene e di molti altri dei nostri personaggi più illustri.

L'ultimo resoconto non fu per ancora pubblicato, ma sappiamo che nell'anno scorso in giugno aveva ottenuto 4301 adesioni di sottoscrittori rappresentanti 8587 azioni e una somma capitale di 425.000 franchi.

Fra i sottoscrittori oltre il Re e la famiglia Reale si contano 23 senatori, 57 deputati, 118 municipi, 28 vescovi, 80 magistrati, 389 parroci e molti altri. Si hanno già 109 locali gratuitamente offerti, e 236 concessi per metà del prezzo d'affitto e anche per il quarto. Le maestre e custodi degli Asili disposte ad entrare in servizio erano 445.

In oggi non conosciamo ancora i progressi fatti dal giugno 1867 in poi, ma ci si racconta che gli sforzi degli onorevoli fondatori hanno ottenuto un buon successo anche fuori della Francia, e che gli Asili rurali si sono generalizzati in modo veramente soddisfacente.

L'Asilo scuola ideato dai signori Matteucci e Gigli, è qualche cosa di mezzo fra l'asilo propriamente detto e la scuola primaria: la cura e la sorveglianza dei fanciulli in questi stabilimenti è interamente affidata alle donne.

Fra le più interessanti istituzioni del secolo bisogna certamente riconoscere le sale dei bambini lattanti e gli Asili rurali: queste istituzioni hanno fatto dei progressi immensi, principalmente in Francia dove si contano 3669 scuole d'asilo, con 432,000 bambini d'ambol sessi. In quanto alle sale dei lattanti l'illustre Charles Robert segretario del Ministero della pubblica istruzione in Francia, ha calcolato a ben centomila ogni anno il numero dei piccoli francesi che con tale istituzione si salvano dalla morte.

Queste tocanti istituzioni avevano vivamente interessata l'alta intelligenza di Carlo Matteucci. Il suo piano però differisce alquanto dai soliti Asili. Egli voleva fare qualche cosa di speciale per la campagna, di più voleva che i fanciulli restassero lungo tempo nell'Asilo al punto che questo finiva per essere un principio di scuola primaria.

Noi supponiamo che sia questa tendenza a mescolare fra loro due cose distinte quella che fu oggetto di discussione coll'illustre Senatore Arrivabene, che Matteucci amava e stimava moltissimo. Su questa comunque lieve divergenza di opinioni si potrebbe discutere molto, ma noi non ci sentiamo da tanto, ad ogni modo raccomandiamo ai nostri lettori l'opera degli Asili infantili rurali che l'illustre sapiente sembra aver lasciato in testamento cogli ultimi suoi voti, giacché furono l'oggetto dei supremi suoi pensieri e degli ultimi scritti che ha tracciata la sua mano, raccomandiamo queste sante istituzioni colle parole piene di ardore e di giustizia che Matteucci toglieva al Gioberti: « Ricco pensa che tuo padre è il popolo oscuro e laborioso, che tua madre è la plebe abietta e disprezzata.

### GAZZETTINO

DELLA CITTA' E PROVINCIA

**Risposta.** L'Egregio Medico Sig. Dott. Cesare Vigna riscontrava con la seguente alla lettera di Luigi Parazzi stampata nel N. 54 del *Corriere Cremonese* sotto il titolo — *Un calcolatore affetto d'idiotismo accidentale* —

*Sumatissimo ed amatissimo Signore!*  
Le sono veramente tenuto dell'amichevole premura. Sebbene io viva



ANALISI ATTIVO MOVIMENTO GENERALE dal 1° Gennaio al 30 Giugno 1868 e Situazione a quest'ultima epoca.

ATTIVO

Table of assets (ATTIVO) with columns for description, amount, and balance. Includes items like 'Numerario al 31 Dicembre 1867', 'Capitale Sociale', 'Fondo di Riserva', and 'Depositi di Risparmio'.

PASSIVO

Table of liabilities (PASSIVO) with columns for description, amount, and balance. Includes items like 'Capitale Sociale al 31 Dicembre 1867', 'Fondo di Riserva', 'Depositi di Risparmio', and 'Conti Correnti'.

NOTIZIE POLITICHE

Italy. Firenze. — Oltre ad una speciale nota al governo romano sul tenore dell'ultima allocuzione pontificia, la Riforma dice avere da buona fonte che il signor de Beust...

sibile in teoria, così venne deciso di lasciar fare. Si aggiunge che, specialmente in questo momento, il Santo Padre, mercè l'intervento francese, pare animato da sentimenti relativamente assai benigni...

dovere di Rappresentanti della nazione. Il Presidente della Camera G. LANZA. (Y) L'onor. Bargoni presentava oggi la Relazione sul progetto di legge per le riforme amministrative provinciali...

— Le notizie dall'estero si riassumono in alcune voci poco importanti, e poco verosimili. Parlasti di un'alleanza franco-russa, dopo aver successivamente in questi ultimi giorni, ravviato poco seriamente invero l'una all'altra le parole d'Europa...

ULTIME NOTIZIE

Il Corr. Italiano reca: Il Consiglio di Stato ha approvato il regolamento per l'esecuzione della legge sul macinato. Madrid. — La notizia dell'arresto dei generali è confermata ufficialmente...

Borsa di Milano

(10 Luglio) Rendita Italiana 57. 85 - 57. 00.

**Osservazioni meteoriche**  
fatte al Liceo di Cremona all'altezza di 30° sul livello del mare alla latitudine di 45° 8' 4", alla longitudine Occ. di 0° 9' 43", dal meridiano di S. Pietro di Roma.

Giorni	Barometro ridotto a 0° e al mare		Termometro cent. al buio		Pneumometro a ventilatore		Mass. Min.	Umid. rel.	Umid. abs.	Umid. rel. del. vesp.	Umid. abs. del. vesp.
	9 a.	3 p.	9 a.	3 p.	9 a.	3 p.					
7	760.83	759.89	763.23	763.00	10.17	53	9.82	53	42	10.50	51
8	763.39	761.98	760.86	761.23	9.08	48	9.45	48	40	9.59	48
9	760.96	761.76	761.81	761.51	10.59	56	9.44	56	45	9.57	52

**Omissione.** Fra le rappresentanze intervenute al mortorio del Cav. Camillo Vacchelli fu per inavvertenza dimenticato di accennare quelle della Procura del Re e del R. Tribunale del nostro Circondario.

**La buona usanza.** Pervennero le seguenti caritatevoli offerte: **In morte del Cav. Ing. C. Vacchelli**

**Asili**

- Mina Bolzani Dott. Camillo L. 2 --
- Polla Luigi capitano 1 --
- Mussi Nob. Marietta 1 --
- Piazza Cav. Francesco 2 --
- Rigotti D. Giovanni 2 --
- Rigotti Ing. Francesco 2 --
- Dinei Giovanni 1 --
- Giudenzi Rag. Giuseppe 1 --
- Sacchini Gaetano 1 --
- Jandelli Prof. Gaetano 2 --
- Trecchi Beatrice ved. Magni 3 --
- Trecchi Cesare Secondo 3 --
- Scala Conte Annibale 2 --
- Cornieri Antonio 1 --
- Melati Dott. Silvio e moglie 3 --
- Feraboli Enrico 2 --
- Carloni Avv. Cesare 2 --
- Sacchi Paolo e Bettina 2 --
- Nagarina Ing. Pietro 1 50
- Soldi Alessandro 2 --
- Rizzini Avv. Amilcare 2 --
- Biscolati Aurelio 1 --
- Arnaldi Ferdinando 2 --
- Gerri Enrico 5 --
- Mazzardi Dott. Pietro 2 --
- Ballarini Giuseppe Vicario 1 --
- Tomasselli Giacomo 1 --
- Pizzi Dott. Alessandro 2 --
- Pasquinoli Rag. Giuseppe 1 --
- Ballarini Cav. Luigi Pres. del Trib. 1 50
- Ghisolfi Ing. Luigi 1 50
- Bonati Dott. Luigi 2 --
- Benini fratelli fu Giovanni 2 --
- Mangili Avv. Enrico 1 --
- Vercelli Aristide 1 --
- Vercelli Andrea Direttore 1 --
- Stab. Fotof. Bertarelli e Maruti 1 50
- Piazza Avv. Cesare e Moglie 2 --
- Rizzi Enrico 2 --
- Gibelli Francesco 1 --
- Soldi Costantino 1 --
- Taino Dott. Ignazio 1 --
- Gualazzi Giuseppe 2 --
- Nob. Luigi Sommi 2 --
- Nob. Guido Sommi 2 --
- Pallavicino March. Uberto 2 --
- Grasselli Giulio 2 --
- Carini Paolo 1 50
- Cristini Annibale 1 --
- Draspid Dott. Pietro 2 --
- Pizzaniglio Clara Ved. Varoli e figlia 1 --
- Giboldi Ing. Siro 2 --
- Lucchini Alessandro 1 --
- Pagliari Giuseppe e Moglie 1 --
- Crema Giovanni 1 --
- Grasselli Dott. Annibale 2 --
- Tibaldi Avv. Gaetano 1 --
- Sacchi Avv. Giuseppe e Moglie 2 --
- Giuliano e Gaspare fratelli Cerioli 2 50
- Binda Dott. Luigi 1 --
- Ravelli Avv. Davide 2 --
- Nerini Luigi 1 --
- Sadini Dott. Achille 1 --
- Maffi Dott. Alessandro 1 --
- Fratelli Turina 1 --
- Signori Ing. Giuseppe 1 --
- Spruggia Maria 1 --
- Barbieri Not. Gioachimo 1 --
- Barbieri Avv. Francesco 1 --
- Binda Carlo 1 50
- Maffi Ing. Maffino 1 --
- Catalano Nob. Agostino 1 --
- Cartani Luigi e Moglie 1 --
- Germani Ing. Francesco 1 --
- Germani Dott. Cesare 1 --
- Finzi Avv. Giuseppe 1 --
- Cigolini Achille 1 --
- Albertini Rag. Domenico 1 --
- Pasquinoli Ing. Ernesto 1 --
- Cadolini Carlo 2 --

- Porro Avv. Giovanni 1 --
- Corbani Cesare 1 --
- Gelli Enrico 1 --
- Ruggieri Dott. Antonio 2 --
- Torchiana Boriolo e moglie 2 --
- Stanga Offredi Conte Omobono 2 --
- Fumagalli Luigi Ispettore Daziano 2 --
- Ghisolfi Giuseppe 1 --
- Manetti Dott. Luigi e moglie 1 --
- Landrani Carlo 1 --
- Feraboli Ing. Annibale 1 --
- Zaccarelli Benini Marianna 2 --
- Calliope Valcarengli Avigni e Luigia Anselmi 2 --
- Sacchi Dott. Carlo 3 --
- Grasselli Dott. Antonio 2 --
- Ceriani Ing. Alessandro 1 --
- Tavolotti Avv. Giuseppe 4 --
- Bertarelli Francesco 10 --
- Peroni Palmiro 1 50
- Pagliari Avv. Alessandro e Moglie 2 --
- Fezzi Pietro e Moglie 2 --
- Codà Giudice Girolamo e famiglia 1 --
- Rizzardi Francesco e famiglia 2 --

**All' Asilo di S. Martino del Lago**

- Marchioli Carlo 3 ==

**Alle Operaie**

- Guarneri Luigia 1 --
- Famiglia Baroli 3 --
- Carini Paolo 1 --
- Aglio Dott. Giuseppe 2 --
- Ronchi Cesare 1 --
- Pizzi Antonio e moglie 2 --
- Poli Achille 1 --
- Bertinelli Lucia 1 --
- Scalvi Rag. Achille 1 --
- Guarneri Ing. Pietro 1 --
- Cadolini Ing. Giovanni e moglie 3 --

**Agli Operai**

- Finzi Ing. Enrico 2 --
- Conti Antonio 1 --
- Podestà Ing. Antonio 1 30
- Coggi Cesare 1 --
- Cavagnari Giacomo 1 --
- Cavagnari Guido 1 --
- Pasini Francesco 1 --
- Feraboli Rag. Remo 2 --
- Mezzardi Carolina ved. Zanoncelli Dalla Noce Ing. Camillo 2 --
- Carini Paolo 1 --
- Cesari Costantino 1 --

**Ai Poveri Vecchi**

- Monteverdi Dott. Angelo 1 --
- Moncassoli Giuseppe e moglie 1 --
- Conjugi Premoli Zanoncelli Zanoncelli Rosa e Maria 1 20
- Trioli Maddalena 1 --
- Alquati Ing. Alessandro 1 --
- Carini Paolo 1 50
- Monteverdi Rag. Giovanni 1 --
- Monteverdi Avv. Giuseppe 2 --
- Melati Giuseppe 1 --
- Famiglia Calegari 4 --
- Galloso Ing. Claudio Marcello 1 --
- Cuzzaniga Cons. d' Appello D. Filippo 2 --
- Conjugi Arnaldi Zaccarelli 2 --
- Coggi Ing. Giovanni 1 --

**Al Patronato dei Liberati dal Carcere**

- Vergani Camillo 1 50
- Bruschini Enrico 1 50
- Pizzaniglio Rag. Paolo 1 --
- Torresani Ing. Telemaco 1 --
- Gabbioneta Caterina nata Della Scala 1 --
- Famiglia Parini 3 --
- Bonati Sac. D. Giovanni 3 --
- Bisleri Gio. Batt. 1 ==

**Al Tempio Monumentale**

- Cadolino Notajo 1 --
- Zanoncelli Corto 1 --
- Maggi Ing. Simone 3 ==

**All' Asilo di Corte de' Frati**

- Lazzari Barilli Dott. Giuseppe 1 50
- Lazzari Barilli Dott. Francesco 1 --

**In morte Sandri Pedroni Maria**

**Agli Operai**

- Finzi Ing. Enrico 2 ==
- Feraboli Cesare 1 ==

**Agli Asili**

- Celli Enrico 1 ==
- Mina Antonio 2 ==
- Martinelli Bortolo 1 50

**In morte della giovinetta Lodoli Elide**

- Eredi Ripari 2 ==
- Tavolotti Avv. Giuseppe e Lucia Pizzamenti conjugi 2 ==

**Alle Operaie**

- Vercelli Arrigo 1 ==

**In morte Bissolati Cesare**

**Ai Vecchi**

- Teschi Giuseppe 1 ==

**In morte Clementina Gamba**

**di Casalmaggiore**

**Agli Asili**

- Taino famiglia 1 ==

**In morte Pasetti Eligio di Persico**

- Ruggieri Dott. Antonio 2 ==

**In morte De-Michell-Balestreri Giuseppa**

**All' Asilo di S. Martino del Lago**

- Lena Dott. Luigi 3 ==
- Marchioli Carlo 3 --
- Rossi Germano 2 --
- Balestreri Francesco 2 --
- Moroni Giuseppe 1 50
- Zilla Anastasio 1 --
- Zilla Francesco 1 --
- Dragoni Cesare 1 --
- Giordani Gaetano 1 --

**Programma dei pezzi da eseguirsi sul pubblico. Passeggio dalla Banda della G. N. la sera del 12 corr. alle ore 7 1/2.**

- 1 **Marcia.**
- 2 **Sinfonia nell' Opera Tutti in Maschera del M. Pedrotti.**
- 3 **Sulle rive del Danubio - Valzer di G. Strauss.**
- 4 **Ambrosina - Polka del M. Ruggieri.**
- 5 **Duetto nell'Opera Saffo del M. Pacini.**
- 6 **Leggerezza - Galopp di Strauss.**

**Morti in Cremona**

dal 1.° al 9 Luglio 1868.

- 2 Luglio - Bissonati Cesare, 36, diurnista Municipale, 8 Agata.
- 4 - Livraghi Maria, 45, sarta, S. Imerio. — Lodoli Elide, 16, civile, Cattedrale.
- 6 - Spagnoli Giuseppa, maritata Fornasari, 66, cuccitrice, Cattedrale.
- 7 - Rossi Valentino, 49, stovigliajo, S. Ilario.
- 8 - Alloni Lucia, 55, cucitrice, S. Abbondio.
- 9 - Cacciolupi Giovanni, 80, Parito Agrimensore, S. Abbondio. — Sandri Maria maritata Pedroni, 38, civile, S. Abbondio.

**Ospedale Maggiore**

- 1 Luglio - Salami Maddalena, 70, civile. — Guerra Giuseppe, 53, contadino. — Innocenti Stefano, 38, idem.
- 2 - Mori Rosa, maritata Corberi, 45, idem. — Loda Teresa, 10, idem.
- 3 - Defendi Adamo, 50, guardia doganale. — Anelli Angela vedova Landini, 80, domestica.
- 4 - Guarneri Maddalena, 13. — Boizoni Annunziata, 43, contadina.
- 5 - Beccari Luigi, 53, idem. — Maldotti Giuseppe, 38, giornalere. — Pigoli Giuseppe, 67, falegname.
- 6 - Veronesi Giacinto, 52, contadino. — Bettini Maria, 49, idem.
- 7 - Ravid Margherita ved. Piola, 84, cucitrice. — Bianchini Maria, 50, contadina. — Zignani Maddalena, 35, filatrice. — Feltoni Giuseppe, 65, calzajo.
- 9 - Ghisolfi Giovanni, 58, contadino. — Boccacini Maria, 38, idem. — Calotti Giuseppe, 37, idem.

**Casa di Ricovero**

- 5 - Coccioni Margherita ved. Casali, 58, rigatiera. — Anelli Angela ved. Landini, 80, domestica.

**COLLEGIO CONVITTO di Carpenedolo**

(Provincia di Brescia)

Contiene le Classi elementari, tecniche e ginnasiali con Professori patentati, come pure varie scuole gratuite (lingue, disegno, musica vocale ed instrumentale). — I giovanetti vi si educano alla virtù, alla civiltà ed alla scienza. Il trattamento è convenientissimo. Oltre la pensione di **L. 500**, i genitori sono **guarantiti interamente** da ogni altra spesa, non escludendosi pure i franchigioni per lettere, e danari occorrenti ogni Giovedì e Domenica a ciascun convittore per frutta, ecc. Non si accettano **nuovi entranti** se non al di sotto dei **13** anni compiuti. Il convitto rimane aperto anche per le vacanze autunnali. Si spedisce gratis il Programma a chiunque ne faccia domanda.

**Il Rettore**

Sac. Dott. EGIDIO GATTANEO.

**ACQUA DI RECOARO**

**A BOLLADIGAS**

Il sottoscritto Farmacista, anche in quest'anno si trova in corrispondenza diretta coll'Amministrazione della Fonte di Recoaro, e vi arrivano le Acque Minerali di quella Fonte, più volte alla settimana.

Tiene pure deposito di acque minerali di **Pejo, Catulliane, Celementino, Sales, e del Bagno salso marino a domicilio.**

Enrico Feraboli.

**AVVISO**

Il Maestro Elementare **Romolo Telò** di Cremona, Contrada Nuova N. 3, tiene dozzina di giovani studenti. Chi amasse approfittarne si rivolga al medesimo per le opportune intelligenze.

**SOCIETA' ITALIANA**

PER

**LE STRADE FERRATE MERIDIONALI**

**Servizio delle Costruzioni**

**Avviso d' Asta**

Volendosi addiventare alla vendita del Piazzale e dei Fabbricati che già hanno servito per Stazione provvisoria della Ferrovia **Voghera-Brescia** a Cremona si prevengono gli aspiranti all'acquisto di presentare a quest'Ufficio Divisionale non più tardi del giorno 20 corr. mese le loro offerte in aumento sul prezzo di vendita stabilito in lire quattordici mila (14.000) complessivamente per tutti gli enti che costituiscono la precitata Stazione provvisoria.

L'Acquirente entrerà in possesso o godimento degli enti suddetti tosto seguita l'approvazione del contratto di vendita per parte dell'Amministrazione Centrale della Società ad eccezione del Fabbricato in attesa della strada provinciale Cremona-Bergamo il cui possesso e godimento avrà principio col 1.° Gennaio p. v.

Il pagamento del prezzo d'acquisto sarà fatto in due rate eguali la 1.ª all'atto della stipulazione del contratto e la 2.ª entro un anno successivo con decorrenza, mora pendente, dell'annuo interesse del 5 per 100.

A garanzia del pagamento a saldo e del relativo interesse è richiesta una cauzione costituita di tante Cartelle del Debito Pubblico (godimento 1.° Luglio 1868) per l'annua rendita pari all'interesse suddet o sulla somma dovuta a saldo. Tale cauzione sarà prestata all'atto della stipulazione del contratto.

Contemporaneamente alla loro offerta gli aspiranti all'Asta dovranno depositare un vaglia di lire 2000 il quale sarà restituito dopo seguito il deliberamento ad eccezione di quello spettante al deliberatario che rimarrà vincolato sino a che non si sia stipulato il contratto, pagata la prefissa 1.ª rata e prestata la richiesta cauzione.

Le offerte d'appalto saranno da quest'Ufficio Divisionale trasmesse alla Direzione Generale della Società per la scelta definitiva del Deliberatario.

Il contratto dovrà essere stipulato alla sede della Società in Firenze entro giorni 15 successivi alla significazione dell'accettazione dell'offerta. In difetto il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito e nel risarcimento dogni danno interessi e spese, restando libera la Società di addiventare ad altro esperimento d'asta.

Le condizioni che vincolano la vendita dei suddetti stabili non che la planimetria parcellaria dell'area a cederei trovansi depositate presso quest'ufficio Divisionale. Cremona 3 Luglio 1868.

Dall'Ufficio Divisionale delle Strade Ferrate Meridionali.

**ANNUNCIO**

L'adunanza a cui s'invitarono i signori Soscrittori per l'erezione d'un Monumento al defunto M. Vescovo Novasconi, coll' avviso del 26 p. p. Giugno, inserito per tre volte consecutive nel **Corriere Cremonese**, essendo riescita scarsissima; la Commissione pel Monumento suddetto di concerto coi pochi oblatori presenti, credette, per riguardo agli assenti, differire a miglior tempo la votazione ch'era principal scopo di quella riunione, riservandosi a farlo conoscere con apposito invito.

Avverte intanto che la Soscrizione pubblica all'accennato intento, rimane così aperta, incaricati sempre di accettare le offerte che loro pervenissero, i signori collettori, ed il Sig. Dott. Alessandro Pizzi, cassiere onorario.

Cremona, 9 Luglio 1868.

**La Commissione**

C. CAZZANIGA - A. BIOLCHI - L. TAGLIATI

**AVVISO**

Si avvertono i Signori fittabili che anche in quest'anno il sottoscritto tiene a disposizione le macchine trebbiatrici del frumento per chi ne avesse a fare domanda. **QUARANTA GIOVANNI.**

Dott. FULVIO CAZZANIGA, Dirett.